

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che:

- la legge 6.11.2012, n. 190, avente per oggetto “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione**”, che prevede che le singole amministrazioni provvedano all’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- che il 3 agosto 2016 l’ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- che il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l’ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”: l’adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l’approvazione del piano in forma definitiva;

Constatato che, in linea con i contenuti del comunicato del Presidente ANAC del 16/03/2018, l’Aggiornamento suddetto chiarisce che:

- le Amministrazioni sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, un nuovo completo PTPCT, che include anche un’apposita sezione dedicata alla trasparenza, valido per il successivo triennio,
- le Amministrazioni non possono procedere attraverso rinvii e/o soppressioni ed integrazioni di paragrafi all’aggiornamento dei PTPCT, con conseguenti difficoltà di coordinamento tra le diverse disposizioni e di comprensione del testo dei Piani adottati,
- l’omessa adozione di un nuovo PTPC è sanzionabile dall’Autorità ai sensi dell’art. 19, comma 5 del DL n. 90/2014, convertito con successive modificazioni in Legge n. 114/2014, il quale testualmente recita: “*salvo che il fatto costituisca reato, applica, nel rispetto delle norme previste dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689, una sanzioni amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l’adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento.*”.

Visto che nelle “Semplificazioni per i piccoli Comuni” è ammessa, dal 2019, per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, la conferma del PTPC già adottato, in assenza di fatti corruttivi o disfunzioni amministrative, sicché nell’Ente qui intestato detta <<assenza>> può ora consentire, seppur non una riconferma ma una riadozione – per il triennio 2020/2022 – del PTPC 2019/2021, con le integrazioni e correzioni indicate dal Responsabile della prevenzione Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

Visto l’elaborato qui unito (da approvarsi quale PTPC 2020/2022), predisposto (con integrazioni e correzioni) come detto nel capoverso precedente, contenente il “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022” (Allegato A), che si basa sulle “Schede per la prevenzione del rischio”, a loro volta sono un allegato del piano (Allegato 1);

Dato atto che sul sito istituzionale di questo comune, nell'apposito spazio della sezione "*Amministrazione Trasparente*", sono pubblicati tutti documenti e gli atti eseguiti sulla materia dell'anticorruzione e della trasparenza;

Premesso che il "**Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza**", ha predisposto la proposta di "**Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022**" [Allegato A], che si basa sulle "**Schede per la valutazione del rischio**", costituenti a loro volta un allegato del piano [Allegato 1] e predisposte secondo la tabella "Procedimenti Amministrativi Comunali" che, con il presente atto, l'Amministrazione intende approvare;

DATO ATTO dei pareri favorevoli concernenti la regolarità tecnica e contabile, ove prevista in quanto comportante effetti sul bilancio dell'Ente, espressi ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati, o in caso di assenza del responsabile) dal Segretario comunale per quanto di propria competenza

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare in prima lettura il "**Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022**" [Allegato A], che si basa sulle "**Schede per la valutazione del rischio**", che a loro volta sono un allegato del piano [Allegato 1] e che qui vengono approvate;

2. di incaricare il Segretario Comunale, per la presente deliberazione ed i suoi allegati, di procedere alla trasmissione, mediante e-mail, dei suddetti documenti a tutti i Consiglieri Comunali, agli Assessori stessi, al Nucleo di Valutazione e a tutti i dipendenti comunali ed alla pubblicazione sul sito istituzionale, unitamente ad un avviso (allegato B alla presente)

Inoltre,
considerate le scadenze legislative,
con separata unanime votazione favorevole

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE